Deliberazione n.15 /2019/INPR

REPUBBLICA ITALIANA

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI CONTROLLO PER L'ANNO 2019

La Sezione Regionale di Controllo per il Veneto, nell'adunanza del 23 gennaio 2019

composta dai magistrati:

Maria Laura PRISLEI	Presidente f.f., relatore
Amedeo BIANCHI	Consigliere
Giampiero PIZZICONI	Consigliere
Tiziano TESSARO	Consigliere
Francesca DIMITA	Primo Referendario
Maristella FILOMENA	Referendario
Marco SCOGNAMIGLIO	Referendario

*****

VISTA la legge n. 20/1994 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 7, comma 7, della legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTO il D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni nella legge 7 dicembre 2012 n. 213 (nel prosieguo "d.l. n. 174/2012");

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato dalle Sezioni Riunite con deliberazione n. 14 del 16 giugno 2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo n. 22/SSRRCO/INPR/18 del 21 dicembre 2018, con la quale è stato approvato il documento relativo alla "Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per l'anno 2019", ai sensi dell'art. 5, comma 1, del predetto Regolamento;

VISTA la deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 22/SEZAUT/INPR/18 del 21 dicembre 2018, con la quale vengono date le linee d'indirizzo per la revisione ordinaria delle partecipazioni, con annesso il modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti, per il corretto adempimento, da parte degli enti territoriali, delle disposizioni di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016;

VISTA l'ordinanza n. 3/2019 con la quale il Presidente f.f. ha convocato la Sezione per l'odierna adunanza;

CONSIDERATO che presso la Sezione opera il Collegio deputato al controllo delle spese elettorali delle formazioni politiche presenti alle elezioni amministrative nei Comuni per i quali la legge lo prevede, formato da n. 3 magistrati in servizio presso la medesima;

TENUTO CONTO delle funzioni assegnate dalla legge alle Sezioni regionali di controllo e valutata la fattibilità delle analisi e delle indagini da deliberare in relazione all'organico di personale di magistratura che attualmente presenta un numero di magistrati inferiore al proprio organico;

RITENUTO, pertanto, di stabilire come di seguito il programma di controllo della Sezione per l'anno 2019:

A. Controllo di legittimità (preventivo e successivo) su atti delle amministrazioni periferiche dello Stato.

A.1. Attività di controllo preventivo di legittimità ex art. 3, comma 1, lett. b), g) e h), L. n. 20/1994.

A.2. Attività di controllo successivo di legittimità sugli atti dei dirigenti in costanza di osservazioni del competente ufficio di controllo (U.C.B. o Ragioneria) ex art. 10, comma 1, del D.lgs. 123/2011;

A.3. Controllo successivo di regolarità contabile sui prospetti di rendicontazione (cd. Modd. 27 C.G.) e sulle contabilità mensili di tesoreria per le spese effettuate da organi decentrati dello Stato (D.P.R. n. 367/1994).

B. Attività consultiva

B.1. Attività consultiva e di ulteriore collaborazione a seguito di richiesta dei Comuni, delle Province, delle Città metropolitane e della Regione, in materia di contabilità pubblica ed ai fini della regolare gestione finanziaria e dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.7, comma 8°, della legge n. 131/2003.

C. Controlli sulla Regione

C.1. Attività di analisi (metodologie e tecniche di quantificazione degli oneri nonché congruenza delle coperture finanziarie) e referto annuale sulla legislazione regionale di spesa ex art. 1, comma 2 del D.L. n. 174/2012;

C.2. Controllo finanziario di legalità e di regolarità amministrativo-contabile del bilancio preventivo (2018) e del rendiconto consuntivo (2017) della Regione, con le modalità e secondo le procedure di cui all'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e all'art. 1, commi 3, 4, 7 e 8 del D.L. 174/2012, per la verifica dell'osservanza dei vincoli di finanza pubblica e dei relativi adempimenti connessi all'ordinamento vigente;

C.3. Esame dei rendiconti consuntivi (esercizio 2017 ed analisi esercizio 2018) degli enti che compongono il Servizio sanitario regionale con le modalità e secondo le procedure di cui all'art. 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e

all'art. 1, commi 3, 4, 7, 8 del D.L. 174/2012;

C.4. Esame della relazione annuale del Presidente della Regione sulla regolarità della gestione e sull'efficacia e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni, ex art. 1, comma 6, del D.L. 174/2012 (analisi relazione esercizio 2018);

C.5. Giudizio di parificazione sul rendiconto generale della Regione, nell'ambito del quale la Sezione, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del D.L. 174/2012, segnala al Consiglio regionale e alla Giunta regionale "*le misure di correzione e gli interventi di riforma che ritiene necessari al fine, in particolare, di assicurare l'equilibrio del bilancio e di migliorare l'efficacia e l'efficienza della spesa*", attraverso l'elaborazione della Relazione ex artt. 39, 40 e 41 del T.U. di cui al R.D. 1214/1934.

C.6. Controllo sui rendiconti dei gruppi consiliari regionali introdotto dall'art. 1, comma 9 del D.L. 174/2012.

D. Controlli sugli Enti Locali

I controlli sugli Enti Locali possono così sintetizzarsi:

D.1. Controllo finanziario di legalità e di regolarità amministrativo-contabile, basato sulle relazioni degli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali aventi sede nella Regione (conclusione rendiconti 2016; analisi rendiconti 2017 degli enti medesimi; bilancio di previsione 2018), di cui all'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, all'art. 148 – bis, all'art. 243-bis e 243-ter del TUEL, introdotti dall'art. 3 del D.L. 174/2012. Nell'ambito di detto controllo si terrà conto anche delle risultanze dei referti sulla regolarità della gestione e sull'efficacia e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni trasmessi dai comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, ai sensi dell'art. 148 del TUEL, così come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. e) del D.L. n. 174/2012.

D.2. Verifica sull'attuazione dei piani razionalizzazione periodica delle società di cui all'art. 20, D. Lgs. n. 175/2016, così come modificato dal D. Lgs. n. 100/2017. Conclusione dell'analisi dei piani operativi di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute di cui ai commi 611 e 612, della legge del 23 dicembre 2014 n. 190 e dell'art. 24 del richiamato D.Lgs. n. 175/2016, relativamente ai soli enti territoriali del Veneto.

D.3. Verifica dell'attuazione delle misure dirette alla razionalizzazione della spesa pubblica degli enti territoriali di cui all'art. 6, comma 3, del D.L. 174/2012: conclusione dell'attività di sperimentazione avviata nel corso del 2018 dal Gruppo di lavoro di cui al Decreto del Segretario Generale della Corte dei conti n. 9861 del 16 novembre 2017.

D.4. Attività di controllo di cui all'art. 3, comma 57, della legge n. 244/2007, sulle disposizioni regolamentari per il conferimento di incarichi di cui al comma 56, da trasmettere alla Sezione di controllo entro trenta giorni dalla loro adozione.

D.5. Indagine sugli atti di incarico pervenuti alla Sezione regionale di controllo per il Veneto, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della L. n. 266/2005.

In merito ai controlli di cui alla lettera D., la Sezione si riserva di adottare specifici criteri di selezione.

DELIBERA

di APPROVARE, nei sensi di cui alla premessa, la programmazione dell'attività di controllo della Sezione regionale di controllo per il Veneto per l'anno 2019;

DISPONE

che copia della presente deliberazione, avuto riguardo alle singole analisi previste e indagini programmate, sia trasmessa solo in formato elettronico, al Presidente dell'Assemblea legislativa della Regione del Veneto ed al Presidente della Giunta regionale, al Sindaco della Città metropolitana, ai Presidenti dei Consigli comunali e ai Sindaci dei Comuni della Regione del Veneto, ai Presidenti delle Province ed ai vertici delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione del Veneto;

che copia della presente deliberazione sia trasmessa, altresì, agli Organi di vertice delle Università e delle Camere di Commercio Industria e Artigianato presenti nel territorio della regione del Veneto;

che l'originale della presente deliberazione resti depositato, in formato cartaceo, presso la segreteria della Sezione.

Così deliberato in Venezia, nella Camera di Consiglio del 23 gennaio 2019.

Il Presidente f.f., relatore

Maria Laura Prislei

Depositata in Segreteria il 24 GEN. 2019

IL DIRETTORE DI SEGRETERIA

Dott.ssa Letizia Rossini

CORTE DEI CONTI * SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO *